



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

26 Gennaio 2022

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 250/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



LASICILIA.it

Ragusa

MERCOLEDÌ 26 GENNAIO 2022 - ANNO 78 - N. 25 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1945

COVID

**Ancora 4 vittime
giù contagi e ricoveri**

C. RICCOTTI LA ROCCA pag. II

RAGUSA

Aeroporto e Camcom «scandalo perfetto»

LAURA CURELLA pag. V

VITTORIA

Anas contro Aiello «La Ss115 gli compete»

IL SERVIZIO pag. VII

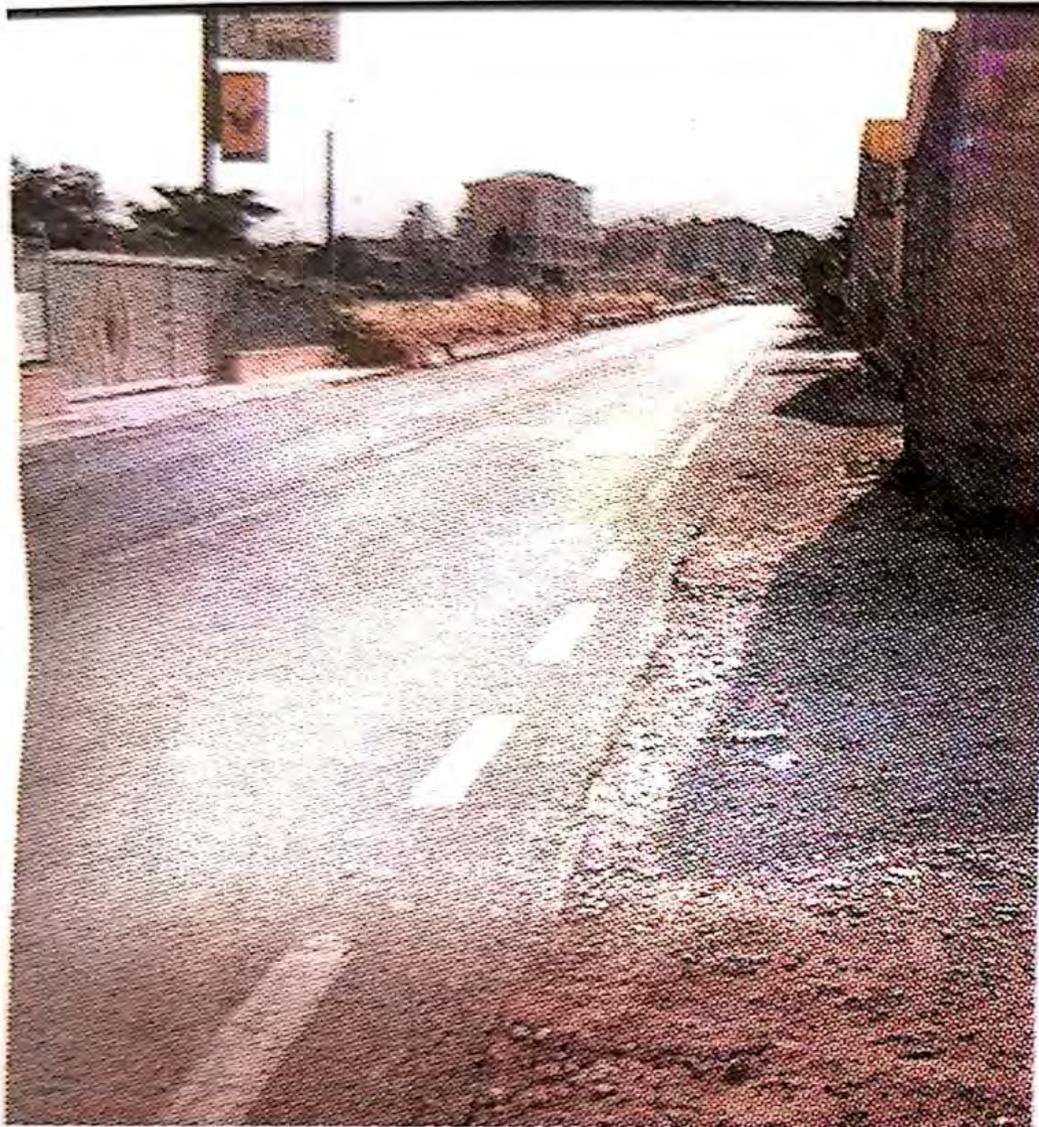
Aeroporto e Camcom, lo scandalo perfetto

Ragusa. Il sindaco **Peppe Cassì** prende posizione sulla fusione delle società di gestione degli aeroporti e sull'accorpamento dell'ente camerale con altre quattro province: «Scelta politica alle spalle del territorio»

«Ci era stata offerta una quota della nuova società, ma non avremmo influito minimamente»



Il sindaco di Ragusa **Peppe Cassì** (nella foto) prende posizione sulla fusione delle società di gestione degli aeroporti e sull'accorpamento dell'ente camerale con altre quattro province: «Scelta politica alle spalle del territorio, una sorta di scandalo perfetto che ci penalizza». Per quanto riguarda lo scalo casmeneo, riferendosi a una interlocuzione con la collega Schembari, il primo cittadino afferma: «Ci era stata offerta una quota della nuova società ma non avrebbe avuto alcun senso perché, di fatto, non avremmo influito minimamente».



VITTORIA

L'Anas e la statale 115

«La traversa ipparina
resta in cura al Comune»

Dopo la presa di posizione del sindaco, la precisazione dell'azienda: «Nessuna restituzione è stata fatta, l'ente locale è chiamato ancora a occuparsi di questo tratto».

SERVIZIO pag. VII

VITTORIA

Ghost trash, giudizio abbreviato
condannati i quattro imputati

SALVO MARTORANA pag. VI

VITTORIA

Rissa in centro, tornano in libertà
i tre giovani che erano indagati

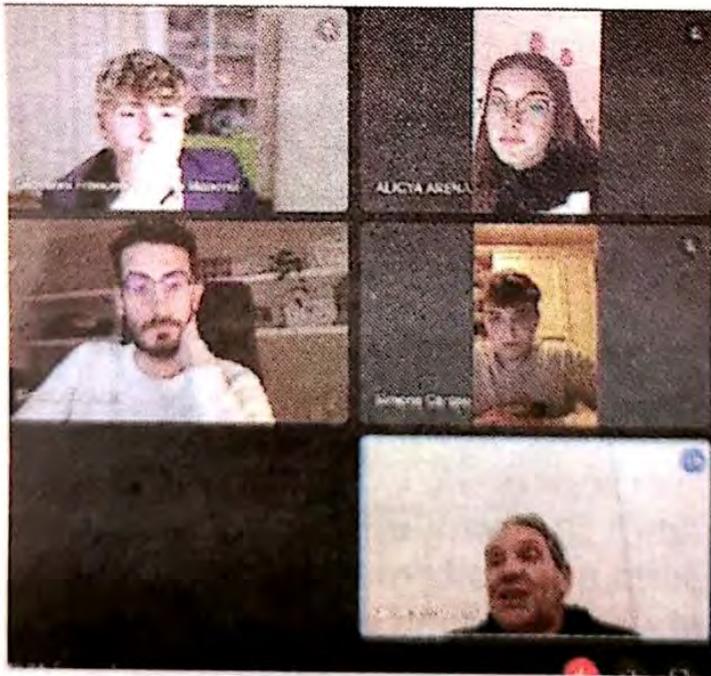
SALVO MARTORANA pag. VI

COVID

Ancora quattro morti ma ricoveri e contagi fanno registrare il segno meno

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA pag. II

LA SCUOLA



I vaccini e la consulta degli studenti «Dateci corsie preferenziali»

MICHELE FARINACCIO pag. II

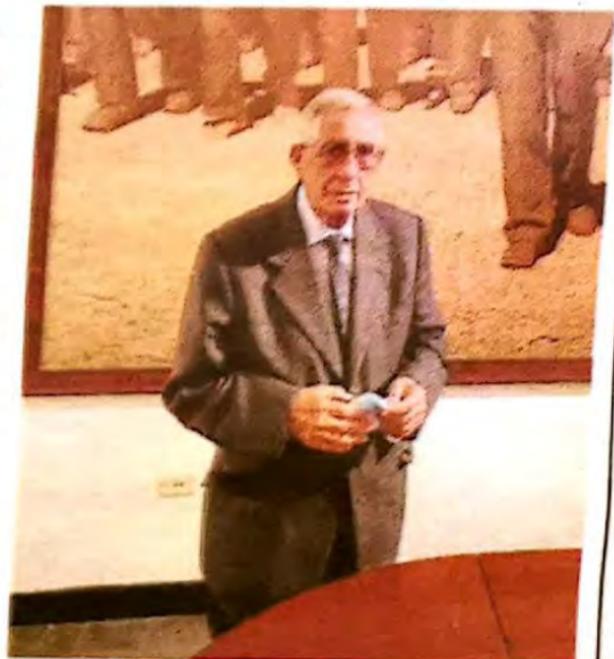
Vittoria. Rinviata a stasera la seduta straordinaria su mercato e Pnrr. Il sindaco: «Sono esterrefatto»

Aiello assente per Covid, la maggioranza diserta il Consiglio



La maggioranza consiliare a sostegno del sindaco Aiello diserta come annunciato («il sindaco è in quarantena e le scelte sono già state fatte») la seduta straordinaria convocata dall'opposizione per discutere sul mercato di Fanello e sui fondi Pnrr. La seduta si svolgerà stasera, ma intanto riprende la mai sopita battaglia dell'opposizione: «Il sindaco non si è mai visto in otto sedute e se ne accorgono adesso?». E Aiello commenta: «Sono esterrefatto, vogliono discutere durante la mia assenza su decisioni già prese».

GIUSEPPE LA LOTA pag. IV



Primo Piano

Ancora quattro decessi ma ricoveri e contagi hanno il segno meno

Covid. Tutti anziani, vaccinati ma con patologie pregresse le nuove vittime del bollettino Asp: il totale è salito ora a 425

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA

In provincia di Ragusa la settimana si è aperta con un calo di contagi e di ricoveri, ma rimane critico il bilancio dei decessi di persone positive. Nella giornata tra domenica e lunedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), infatti, le persone risultate positive al coronavirus morte in provincia sono state 4. Due sono decedute al Giovanni Paolo II di Ragusa: un uomo di Ispica di 80 anni, vaccinato con 3 dosi ma con patologie, morto in Malattie Infettive, e un uomo di Scicli di 97 anni, vaccinato con una dose, morto al Pronto Soccorso. Gli altri due sono invece deceduti nel reparto "Medicina Covid" all'ospedale Guzzardi di Vittoria: due uomini di Comiso, di 80 e di 83 anni, vaccinati con due dosi ma con patologie. Sale quindi a 425 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19 decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda la curva dei contagi, invece, come anticipato, c'è una diminuzione dei positivi che sono adesso complessivamente 8.569 (mentre ieri erano 8.788) e, di questi, 8.469 - cioè 216 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare, 12 sono alla RSA Covid Giovan Battista

Ragusa: negli uffici col pass da febbraio



c.r.l.r.) Dal prossimo primo febbraio chiunque dovrà accedere presso gli uffici comunali del Comune di Ragusa dovrà essere in possesso della certificazione verde. Lo prevede una direttiva del segretario comunale in ottemperanza alle disposizioni del Governo. Nella stessa direttiva si chiede a ciascun dirigente di nominare, entro e non oltre il 1° febbraio, uno o più soggetti incaricati delle verifiche delle certificazioni verdi con le modalità che saranno ritenute più idonee a presidiare gli accessi agli uffici di competenza.

Odierna di Ragusa, 6 in Foresteria Covid all'Ompa e 82 ricoverati in ospedale.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 271 (-2), Chiaramonte Gulfi 219 (-8), Comiso 1.033 (-23), Giarratana 40 (+5), Ispica 273 (-12), Modica 1.521 (-9), Monterosso Almo 19 (-), Pozzallo 430 (-15), Ragusa 1.878 (-75), Santa Croce Camerina 285 (+3), Scicli 583 (-30), Vittoria 1.917 (-50).

Insomma, tanti segni meno per un bollettino che fa sperare in una fase calante della curva, ma è ancora troppo presto per cantare vittoria. Diminuiscono anche i ricoverati che passano da 84 (dato di ieri) a 82. Di questi, 45 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 28 nel reparto di Malattie Infettive, 11 in Astanteria Covid e 6 in Terapia Intensiva (9 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 11 pazienti: 10 in Malattie Infettive e 1 in Chirurgia Generale (1 residente fuori provincia). All'ospedale Guzzardi di Vittoria i ricoverati sono 26 e si trovano tutti in Medicina (3 residenti fuori in provincia). Salgono poi a 34.160 (cioè 602 in più di ieri) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pande-



mia.

Un'esperienza importante, dall'inizio della pandemia, è stata quella del servizio di assistenza psicologica fornito alle persone poste in isolamento domiciliare dall'Asp di Ragusa. A tal proposito, sulla pagina Facebook dell'Azienda Sanitaria, è stata pubblicata un'intervista ad una operatrice impegnata in prima linea in questa esperienza: «Ci siamo ritrovati ad entrare nelle case delle persone come mai avevamo fatto prima - racconta la pro-

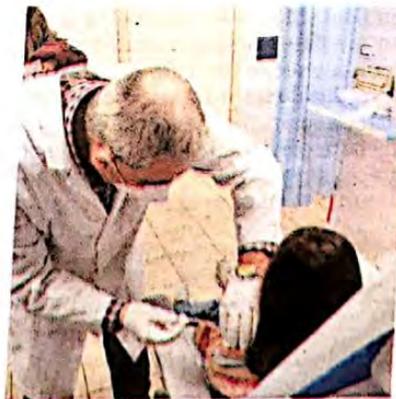
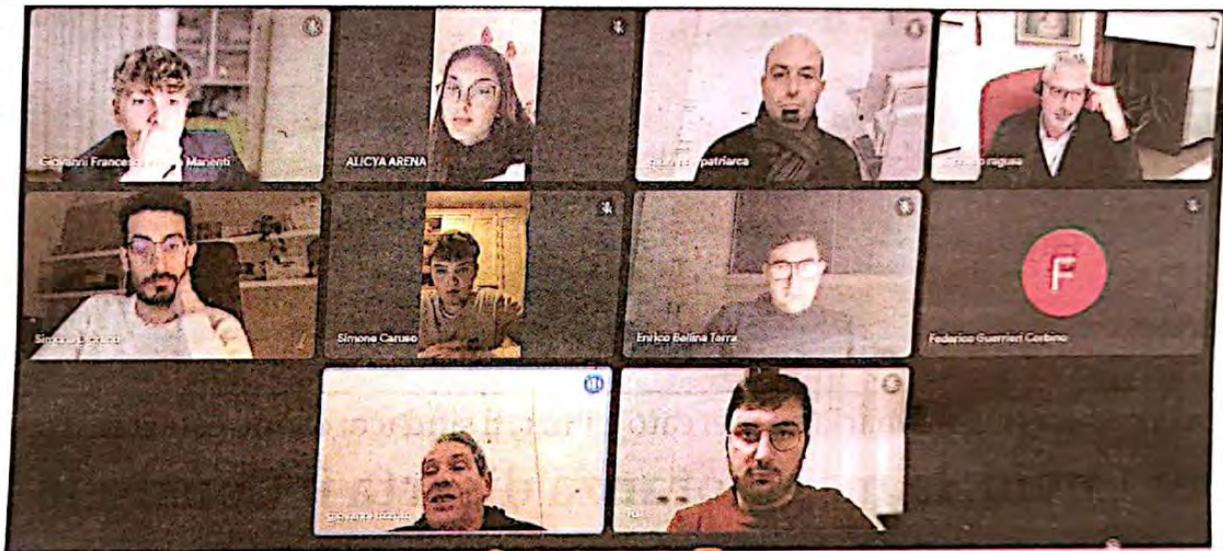
fessionista impegnata in prima linea nell'assistenza alle persone che hanno chiesto supporto psicologico - ed è stata un'esperienza davvero unica perché, in questo modo, siamo potuti stare vicini alle persone che si sentono sole e spaventare. Noi quindi siamo stati loro vicini aiutandole a superare le paure e provando a dare un po' di vitalità». Un servizio utile, quindi, a supporto delle persone indebolite non solo fisicamente, ma soprattutto psicologicamente, dalla pandemia. ●

«Attivare negli hub le corsie preferenziali per agevolare la vaccinazione degli studenti che frequentano gli istituti superiori iblei»

Incontro, nel pomeriggio di lunedì scorso, tra la Consulta provinciale degli studenti, unitamente alla Consulta giovanile di Pozzallo e a una delegazione della Consulta giovanile di Ragusa, con i dirigenti dell'Asp di Ragusa, Carmelo Lauretta e Giuseppe Patriarca. Erano presenti anche il sindaco del capoluogo, Giuseppe Cassi, e il delegato alle Politiche giovanili Simone Digrandi sempre per conto dell'ente di palazzo dell'Aquila. La riunione si è svolta in videoconferenza. Dalla Consulta provinciale, dopo un confronto con i rappresentanti dei vari istituti scolastici, è partita la proposta per l'attivazione di specifiche corsie preferenziali finalizzate alla vaccinazione degli studenti delle superiori presso gli hub della provincia. Tutto ciò al fine di favorire e incentivare la vaccinazione in tempi celeri. La proposta è stata accolta con grande interesse e i vertici Asp si sono impegnati ad attuarla il prima possibile. Il sindaco, inoltre, ha informato i rappresentanti degli studenti che il governo nazionale ha stanziato 45 milioni nel nuovo decreto ristori che saranno utilizzati per distribuire mascherine ffp2 gratuitamente agli studenti in autosorveglianza.

Proprio intorno alla fornitura di mascherine ffp2 ruotava uno dei rebus ancora da sciogliere per assicurare il mantenimento della scuola in presenza. Adesso arriva infatti anche la risposta del governo. A occuparsi della distribuzione non sarà il commissario all'emergenza, come avverrà nelle prossime settimane per i do-

Proposta. La Consulta provinciale studentesca ha avuto modo di confrontarsi con i vertici dell'Asp e con il sindaco di Ragusa, Peppe Cassi, per avere la possibilità di tracciare delle corsie preferenziali che agevolino gli alunni delle scuole superiori che si recano negli hub vaccinali presenti in provincia di Ragusa.



CONFRONTO. La consulta provinciale studentesca e le richieste rivolte ai vertici dell'azienda sanitaria

centi che lavorano all'infanzia o nelle altre situazioni in cui gli studenti sono esentati dall'obbligo di mascherina, ma dovranno essere direttamente le scuole a rivolgersi alle farmacie. La bozza del dl prevede che «sulla base di un'attestazione dell'istituzione scolastica interessata che ne comprovi l'effettiva esigenza», le farmacie e gli altri rivenditori autorizzati che hanno aderito al protocollo d'intesa per venderle a un prezzo calmierato di 75 centesimi, come previsto dal decreto Natale, forniscono tempestivamente le suddette mascherine alle medesime istituzioni scolastiche, maturando un credito che poi incasseranno. Soddisfatto per la misura il presidente dell'Associazione nazionale presidi, Antonello Giannelli: «La misura contenuta nella bozza sostegni di ffp2 gratis a professori e studenti in sorveglianza va nella direzione giusta in quanto accoglie, sia pur parzialmente, le nostre richieste».

Secondo lui, però, «ora si deve proseguire sulla strada che avevamo indicato, semplificando urgentemente il protocollo di gestione dei casi positivi, allo stato ingestibile, e ampliando la rete di testing territoriale. Queste misure - conclude - se saranno adottate tempestivamente, permetteranno di ridurre significativamente il ricorso alla Dad e alla Ddi. L'Anp è, da sempre, per la scuola in presenza ma chiede di mantenere alto il livello di sicurezza per non mettere a rischio, com'è giusto che sia, la salute del personale scolastico».

M. F.



Eseguiti 1105 test antigenici riscontrati 226 soggetti positivi

Nella giornata del 24 gennaio, in provincia di Ragusa, i drive-in "straordinari" aperti erano 5. Ai soliti (Giarratana, Modica, Ragusa e Vittoria), infatti, è stato aggiunto quello di Comiso dove sono stati effettuati, comunque, solo due tamponi rapidi. Ricordiamo che nei drive-in cosiddetti straordinari, gestiti dall'U-sca, possono accedere tutte le persone poste in isolamento o in quarantena che ricevono l'sms da parte del sistema informatico Asp. Nei 5 drive-in aperti nella giornata di lunedì, in totale, sono stati eseguiti 1105 test antigenici rapidi e sono risultati 226 soggetti positivi al Covid-19: 6 a Giarratana, 69 a Modica, 114 a Ragusa e 37 a Vittoria. Sempre nella giornata di lunedì, poi, altri 69 positivi sono risultati dai 554 test rapidi eseguiti nelle strutture territoriali esterne. Quindi, per quanto riguarda la giornata del 24 gennaio, il bilancio, per quanto riguarda gli screening è di 1659 test eseguiti con 295 positivi riscontrati. Guardando non solo ai test antigenici rapidi, dall'inizio dell'emergenza sanitaria, in provincia, ne sono stati eseguiti: 248.874 molecolari, 37.890 sierologici, 615.038 rapidi, per un totale di 901.802 test complessivi.

Dai tamponi alla campagna vaccinale che nella giornata di lunedì (ultimo aggiornamento disponibile) ha fatto registrare 3059 somministrazioni di vaccino anti-Covid: 191 prime dosi, 471 richiami e 2397 terze dosi. Per quanto riguarda gli hub, sempre in riferimento alla giornata del 24 gennaio, 815 dosi di vaccino sono state inoculate in quello di contrada Beneventano a Modica, 264 in quello di contrada Zagarone a Scicli, 539 al Centro Fieristico Emaia di Vittoria, 62 nell'hub dell'ex ospedale Civile e 474 nell'hub del Centro Asi di Ragusa. Per quanto concerne i medici di famiglia, gli stessi lunedì hanno somministrato 477 dosi di vaccino all'interno dei propri ambulatori e 61 a domicilio. Riguardo la campagna vaccinale per i più piccoli, inoculate 294 dosi di Pfizer pediatrico.

C. R. L. R.

«Nessuno vuol valorizzare gli “angeli” e gli “eroi” dell'emergenza sanitaria»

La Cisl Fp sul mancato premio agli operatori del comparto

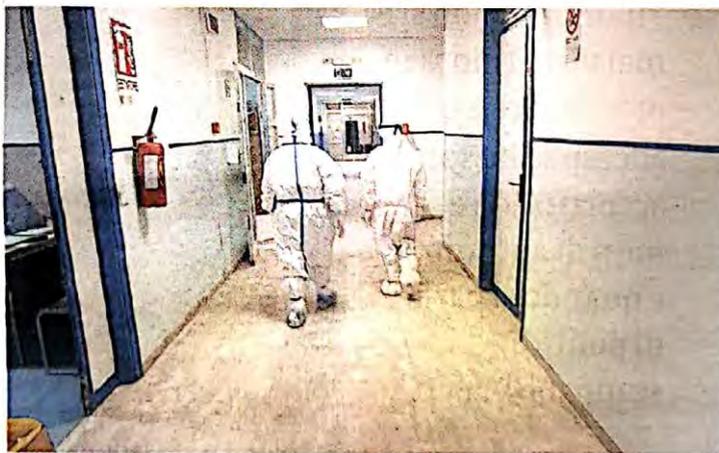
MICHELE FARINACCIO

“Condividiamo e vogliamo rafforzare le richieste della Fnopi per una piena valorizzazione normo-economica del personale infermieristico e dei professionisti sanitari tutti”. E' quanto afferma, in una nota, il segretario generale della Cisl Fp Rg Sr, Daniele Passanisi, condividendo, anche per la provincia di Ragusa e Siracusa, quanto affermato dal coordinamento nazionale delle professioni sanitarie e dalla Cisl Fp nazionale, in sostegno alla richiesta della Fnopi di riconoscere percorsi di valorizzazione della professione infermieristica.

“I professionisti sanitari - si legge nella nota - hanno risposto e stanno rispondendo ancora, in prima persona, all'urto determinato dal covid e dalle sue varianti, ammalandosi, rischiando le loro vite, rinunciando a ferie, permessi, riposi e accettando pronte disponibilità e turni che sono diventati l'ordinaria amministrazione dopo oltre due anni di pandemia”. “Come rivendicavamo ad inizio della crisi sanitaria - è scritto ancora - non vogliamo più sentire parlare di ‘angeli’ e di ‘eroi’ del covid, ma pretendiamo per gli operatori piena valorizzazione e riconoscimento delle professioni e del ruolo delle lavoratrici e dei lavoratori della Sanità, prevedendo risorse che avvicinino i tabellari alle medie europee; specifiche sezioni contrattuali che valorizzino le professioni, a partire da quella infermieristica; la revisione complessiva degli ordinamenti fermi al palo da ormai troppi anni; e l' derogazione, per il tramite dei ccnl, di quelle specifiche indennità che sono state a fatica conquistate in questi mesi”. “E' ancora possibile - continua Passanisi - che possa essere compiuta questa scelta di responsabilità. E anche dalla provincia di Ragusa e Siracusa sosteniamo chi si sta impegnando a fare compiere al Governo tale determinazione, passando dalle pa-



Mancato riconoscimento. La Cisl Fp, con il segretario generale Rg Sr Daniele Passanisi, lamenta scarsa attenzione sul fronte della valorizzazione degli operatori sanitari impegnati in prima linea col Covid.



role di questi anni ai fatti. In caso contrario, saremo pronti alla mobilitazione”.

Con una lettera aperta a Governo, Parlamento, istituzioni e Regioni la Federazione nazionale degli ordini delle professioni infermieristiche parla chiaro: coagulerà una risposta unitaria, indipendente da appartenenze sindacali e partitiche, da ruoli e posizioni ed è pronta a far sì che “gli oltre 450mila infermieri chiedano conto di tutto ciò che non è stato fatto. Con l'etica che da sempre ci contraddistingue, ma con l'esasperazione che ormai ci investe”. “Il mondo intero - scrive la Fnopi - ha riconosciuto gli in-

fermieri come il motore, la spina dorsale, il futuro di ogni moderno sistema sanitario e sociale che voglia definirsi tale: l'Italia lo ha fatto solo a parole”.

“Stiamo perdendo l'ultima cosa che ci era rimasta: la speranza - si legge nella lettera -. La speranza di una Sanità e di una politica in grado di riconoscere percorsi di valorizzazione della professione infermieristica, con un adeguato ritorno economico e un sistema realmente meritocratico. Dalla bozza del nuovo contratto alla Legge di Bilancio; dalle riforme professionali ai percorsi accademici e universitari, niente sembra volersi concretizzare come auspicato”. ●

RAGUSA: DIREZIONE AFFIDATA A DON MOLLICA

La diocesi istituisce l'ufficio di pastorale carceraria

RAGUSA. La Diocesi di Ragusa ha un ufficio per la Pastorale carceraria. Lo ha istituito il vescovo, monsignor Giuseppe La Placa, dandone comunicazione nei giorni scorsi durante l'incontro di preghiera «...l'avete fatto a me» che si è tenuto nella chiesa di Maria Ausiliatrice a Ragusa. A dirigerlo sarà don Carmelo Mollica che da dodici anni è il cappellano della casa circondariale di Ragusa. Sarà affiancato da una equipe composta da Filippo Dicara, Maria Criscione, Salvatore Cabibbo, Carmela Criscione, Concetta Gulino, Maria Concetta Vaccaro e suor Graziella Viscosi. Filippo Dicara, Maria Criscione, Salvatore Cabibbo, Carmela Criscione, Concetta Gulino, Maria Concetta Vaccaro e suor Graziella Viscosi.

Con l'istituzione dell'ufficio diocesano, la Chiesa ragusana intende rafforzare la sua presenza al fianco dei detenuti. Il vescovo ha invitato tutti i fedeli a sostenere con la preghiera e nella carità il nuovo ufficio. Don Carmelo

Mollica ha accolto la comunicazione «con il cuore pieno di gioia» e con la consapevolezza che «il recluso non è escluso agli occhi di Dio», evidenziando come «la vicinanza e non il giudizio deve essere il dovere di ogni cristiano».

La pastorale carceraria è un servizio ecclesiale che tende a coinvolgere la comunità cristiana in un percorso di attenzione verso la realtà del carcere e delle altre forme (affidamenti presso strutture, arresti domiciliari, messa alla prova, permessi, ecc.) del variegato mondo della detenzione, per sentirla come parte integrante del cammino della Chiesa diocesana. Ma mira anche a far sentire il detenuto inserito pienamente nella famiglia della Chiesa locale attraverso iniziative e cammini di fede che si devono incarnare nella situazione della pastorale della diocesi.

R. R.

Vittoria

Il rischio di uscire da Italmercati e la posizione della Giunta Aiello, cui si sono allineati i suoi consiglieri



Mercato e Pnrr, la maggioranza si defila

Consiglio comunale. La seduta straordinaria chiesta dall'opposizione sul futuro della struttura di Fanello aggiornata a stamani quando non sarà più necessario il numero legale per la trattazione dell'argomento

«Il sindaco non si è mai visto finora in otto sedute e solo adesso se ne sono accorti?» «Tre mesi di autotutela e quando si parla di politica scappano via»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. La maggioranza diserta l'aula e il Consiglio è rinviato a stasera. La mancanza del numero legale ha fatto saltare la prima convocazione del Consiglio straordinario dedicato ad un solo punto all'ordine del giorno: mercato ortofrutticolo di Vittoria e non ingresso della struttura mercatale in Italmercati.

Come prassi vuole, il presidente Alfredo Vinciguerra e il segretario generale hanno proceduto all'appello nominale dei consiglieri. Tutti assenti quelli della maggioranza. Solo 8 erano in aula per la minoranza, della quale mancavano solo Sara Siggia e



La Rosa e Pelligra (Lega); in alto il mercato e un momento della seduta

Valentina Argentino.

Dopo avere constatato che l'assenza della maggioranza ha fatto venire meno il numero legale, Vinciguerra ha concesso un'ora di pausa prima di rinviare definitivamente a oggi i lavori. In seconda battuta basterà la presenza di 8 componenti il civico consesso perché la seduta sia valida.

Le reazioni a questa inattesa "diserzione" sono molteplici e non certamente tenere da parte dei gruppi di

opposizione. Monia Cannata, coordinatrice di FdI, rileva che "dopo 8 Consigli comunali puntualmente svoltisi senza sindaco, dopo essere stata snobbata nel proprio ruolo rappresentativo, improvvisamente la maggioranza si accorge dell'importanza ed essenzialità della presenza del capo della Giunta impossibilitato a partecipare per motivi di salute". Bianca Masolino, dai banchi del gruppo Di Falco fa notare che "l'amministrazione

ne va avanti a spartire poltrone, la maggioranza sta 3 mesi sulle autotutela e appena si propone di fare politica scappa".

I consiglieri di maggioranza hanno motivato con un documento la decisione di non partecipare ai lavori: manca il sindaco e l'argomento Italmercati è già stato superato dalla costituzione del patto dei Comuni di Vittoria, Comiso, Acate, Santa Croce Camerina e Pozzallo, i cui contenuti dell'accordo sull'intercettazione dei fondi Pnrr sono stati spiegati in conferenza stampa la scorsa settimana.

Totamente diverso è il commento di Biagio Pelligra, consigliere della Lega: "E' la paura della politica? Di certo non si può definire in altro modo la fuga della maggioranza dinanzi ad un tema di fondamentale importanza per il futuro della nostra città come le sorti del mercato di Fanello".

Pelligra sottolinea che la convocazione della seduta straordinaria risale a diversi giorni fa "mentre e appena di 24 ore fa la posizione annunciata dalla maggioranza visto che avrebbero potuto farlo nella seduta, giorni fa, in cui l'atto di richiesta è stato presentato. A tre mesi dalle elezioni, nessuno ha ancora visto ufficialmente il sindaco e la sua Giunta in aula. A tre mesi dalle elezioni, le commissioni non sono state ancora istituite. A tre mesi dalle elezioni, non è stato possibile trattare, sul piano politico, un solo punto eccezione fatta per le scadenze imposte dalla legge".

IL SINDACO

«Sono esterrefatto. Vogliono discutere in mia assenza di scelte già fatte»

VITTORIA. Questo il commento del sindaco Francesco Aiello sulla convocazione della seduta straordinaria da parte dell'opposizione di ieri sera: "Mentre scontro la mia quarantena, in isolamento dalle persone e dagli uffici che mi supportano, rimango esterrefatto della spregiudicatezza di un presidente revocato del Consiglio comunale di discutere in assenza del sindaco, colpito dal covid, questioni attinenti a scelte già compiute dall'amministrazione comunale. Esse riguardano l'iniziativa assunta da 6 Comuni della provincia di Ragusa di partecipare uniti a un bando del Pnrr in fase di elaborazione, sulla logistica della filiera agroalimentare e sulle innovazioni di processo generali da introdurre nelle campagne del sud-est siciliano. Il rinvio è doveroso, per correttezza verso chi è impossibilitato a partecipare".

Mensa scolastica e mancato riscaldamento, problemi risolti

Gli interventi della Giunta municipale per ovviare ai disagi segnalati dai genitori dei piccoli studenti



L'istituto Portella della Ginestra

VITTORIA. Due sono i problemi che hanno fatto preoccupare i genitori del plesso scolastico BuoZZi, facente parte dell'Istituto Portella della Ginestra: la mensa scolastica inattiva e il riscaldamento delle aule che ospitano bambini dai 3 ai 6 anni dalle 8 alle 15. Problemi già risolti. La mensa scolastica partirà dal primo di febbraio e si concluderà il 31 maggio; il riscaldamento delle aule già da ieri è stato superato. Detto questo è bene spiegare i motivi che hanno generato il malcontento dei genitori degli alunni, e come sono state

superate le difficoltà da parte dell'amministrazione comunale.

Il riscaldamento alla scuola BuoZZi è stato riattivato proprio ieri. Non essendo stato possibile effettuare l'allaccio alla rete metanifera perché molti anni fa Vittoria è stata inserita nella blacklist per morosità. Un handicap che si supera ricorrendo all'acquisto delle bombole del gas. Il disservizio tutt'al più può verificarsi per qualche giorno, il tempo di sostituire le bombole vuote con quelle piene perché in un edificio scolastico non si

possono tenere bombole piene come scorta. Ieri, comunque, le aule sono state riscaldate bombole del gas.

L'altro problema della mensa è stato superato grazie alla delibera di Giunta comunale approvata. Riguarda il servizio mensa scolastica per gli alunni della scuola dell'infanzia e primaria a tempo pieno. Sono previste quattro fasce di reddito e sarà necessario l'attestato Isee delle famiglie per individuare chi ne avrà diritto. L'amministrazione comunale effettuerà periodicamente dei controlli sulla salubrità

dei cibi somministrati ai bambini. "L'Amministrazione insediatasi il 27 ottobre scorso - ha detto l'assessore alla Pubblica Istruzione Filippo Foresti - ha accelerato i tempi istituzionali previsti per l'istituzione della mensa, tenuto conto che la Commissione straordinaria non aveva predisposto nulla". "La nostra è un'amministrazione del fare che dedica particolare attenzione al mondo scolastico e al diritto all'istruzione e all'educazione - ha detto il sindaco Francesco Aiello.

G. L. L.

«Aeroporto e Camcom? Uno scandalo»

Ragusa. Il sindaco di Ragusa Cassì sulla fusione Soaco-Sac e l'accorpamento dell'ente con quattro province «Il territorio vittima ancora una volta di scelte politiche imposte, non è escluso che procederemo al ricorso»

«Privatizzare i due scali non è detto sia negativo visti i risultati attuali»

«La politica si occupi piuttosto del collegamento tra le due città»



Quote. «Il sindaco di Comiso - dice Cassì - ci aveva proposto quote societarie, ma era così piccola che non avremmo avuto voce in capitolo: pagare per non contare non avrebbe avuto senso».

LAURA CURELLA

RAGUSA. La politica ancora una volta penalizza gli interessi del territorio ibleo, finito in mezzo alla "guerra" per il controllo del sistema aeroportuale del Sud-est che ha provocato il terremoto del sistema camerale siciliano, con Ragusa e Siracusa obbligate a confluire in un'unica camera di commercio con Trapani, Agrigento e Caltanissetta.

Sull'argomento interviene il sindaco di Ragusa Peppe Cassì, il quale, in una lunga disamina degli avvenimenti che hanno caratterizzato la scorsa settimana, sulla fusione per incorporazione della Soaco nella Sac, ha dichiarato: "La decisione è figlia di una battaglia dell'onorevole Stefania Prestigiacomio di Siracusa, che ha giustificato la sua iniziativa con l'intento di indebolire la Camera del Sud-est, privandola, con l'uscita di Siracusa e Ragusa, di metà del suo peso e togliendole di fatto la maggioranza dentro la SAC: così neutralizzando (ecco il vero obiettivo) la volontà del presidente della Camera, Agen di cedere questo asset privatizzando l'aeroporto di Catania e di riflesso anche quello di Comiso".

Da un lato Cassì denuncia "uno scandalo per il nostro territorio, perché di certo non può esservi una sola valida ragione che sia funzionale agli interessi di Ragusa, della sua economia e delle sue aziende, che induca a preferire l'accorpamento con Trapani, Agrigento e

Caltanissetta anziché con Catania".

"Agen ha dichiarato che impugnerà la legge dello Stato, e non è escluso che, verificatane la legittimazione ad agire, anche il Comune di Ragusa possa procedere in autonomia o ad adiuvandum con iniziativa simile".

Dall'altro, il sindaco di Ragusa, si chiede: "La privatizzazione degli aeroporti cui punta Agen, e che tanti politici del territorio vogliono invece scongiu-

rare, sarebbe un evento così negativo e quindi da impedire ad ogni costo? Non è che invece una gestione privata di un unico polo aeroportuale che include Catania e Comiso possa rivelarsi più efficace ed efficiente di quella pubblica, che fino ad ora non può dirsi che abbia brillato?". "La politica - conclude Cassì - si occupi piuttosto di realizzare finalmente un nuovo collegamento stradale tra i due aeroporti, oggi potenzial-

mente concorrenti, ma che, con la gestione in mano ad una sola società, potrebbero essere sinergici e complementari se il tempo di percorrenza tra l'uno e l'altro fosse ridotto a 30/40 minuti; e il territorio scommetta sulle proprie straordinarie risorse, si adoperi per migliorare la ricettività turistica e renda questo lembo di terra già così attraente sempre più appetibile da tour operator internazionali".

IN BREVE

POSTE ITALIANE

Pensioni in pagamento da oggi

Poste Italiane comunica che in provincia di Ragusa le pensioni del mese di febbraio verranno accreditate a partire da oggi, mercoledì 26 gennaio per i titolari di un Libretto di Risparmio, di un Conto BancoPosta o di una Postepay Evolution. I titolari di carta Postamat, Carta Libretto o di Postepay Evolution



potranno prelevare i contanti dai 34 Atm Postamat disponibili in provincia, senza bisogno di recarsi allo sportello. In continuità con quanto fatto finora e con l'obiettivo di evitare assembramenti, il pagamento delle pensioni in contanti avverrà secondo una specifica turnazione alfabetica.

VITTORIA. E' finito con quattro condanne il processo per gli imputati che hanno chiesto il giudizio abbreviato nel procedimento davanti al Gip di Catania Santino Mirabella, nell'ambito dell'inchiesta "Ghost Trash", per associazione di stampo mafioso finalizzata all'acquisizione di posizioni dominanti nel settore economico della realizzazione di imballaggi destinati alle produzioni ortofrutticole di Vittoria.

Il Gip ha accolto le richieste del pubblico ministero della Dda Raffaella Vinciguerra, anche se ha ridotto le pene. Il giudice Mirabella ha condannato i tre imputati principali alla pena di 9 anni e 4 mesi di reclusione mentre ha inflitto un anno e quattro mesi al collaboratore di giustizia accusato solo di intestazione fittizia di beni. L'accusa nel novembre del 2019 ha chiesto la condanna a 12 anni di reclusione per i vittoriosi Giacomo Consalvo, 64 anni ed Emanuele Greco, 59 anni, quella a 10 anni per Michael Consalvo, 30 anni; un anno e quattro mesi, infine, sono sta-

Ghost trash, condannati i quattro imputati



ti chiesti per il collaboratore di giustizia Emanuele Melfi, 44 anni.

Subito dopo si sono registrate le arringhe difensive. Il primo a prendere la parola è stato l'avvocato Giuseppe Di Stefano che difende i due Consalvo, padre e figlio; il penalista



ha parlato per poco meno di due ore con l'obiettivo di smontare le accuse della Dda etnea. Al termine ha chiesto l'assoluzione dei Consalvo per mancanza di gravi indizi di colpevolezza e per l'inattendibilità del nuovo collaboratore di giustizia.

Di padre in figlio. Da sinistra Giacomo e Michael Consalvo, due dei quattro imputati che, nell'ambito dell'operazione Ghost trash, avevano scelto di essere giudicati con il rito abbreviato.

Poi è toccato ai colleghi. Per Greco hanno parlato gli avvocati Salvatore Citrella ed Antonino Fiumefreddo; anche loro hanno puntato sull'assoluzione dell'imputato con formula piena. Infine, la parola è passata al difensore di Melfi, l'avvocato Massimi-

liano Amato. Al termine i lavori erano stati aggiornati al 28 aprile del 2020 per le repliche a sentenza. A causa del Covid, però, i lavori sono stati più volte rinviati e la sentenza è arrivata solo ieri. Il giudice ha fissato in 15 giorni le motivazioni della sentenza.

Il collegio difensivo annuncia ricorso in Corte d'Appello anche alla luce della decisione del Tribunale del Riesame che dopo l'arresto annullò le ordinanze di custodia cautelare per mancanza di gravi indizi di colpevolezza. Il 6 ottobre scorso il Tribunale collegiale di Ragusa ha condannato 9 dei 18 imputati alla pena complessiva di 43 anni e 5 mesi, ma è caduta l'associazione mafiosa e l'aggravante dell'articolo 7 ovvero avere commesso i reati con l'intimidazione mafiosa.

Si tratta degli imputati che hanno scelto il rito ordinario nel procedimento nato dall'operazione "Ghost trash" coordinata dalla Dda di Catania con il Gico della Guardia di finanza, e che nel 2017 portò al blitz.

S. M.



Rissa in centro, tornano liberi i tre giovani che erano indagati

VITTORIA. Il Tribunale del Riesame di Catania (presidente Gabriella Larato) ha annullato l'ordinanza di custodia cautelare emessa il mese scorso ai danni dei tre giovani arrestati a Vittoria per rissa. Gli indagati sono tornati in libertà. Nel corso dell'interrogatorio di garanzia due di loro hanno detto di essere intervenuti a difesa dell'amico ferito, dopo avere visto il coltello in mano ad uno degli aggressori, un geleso minorenni denunciato a piede libero così come un conterraneo che si trovava insieme a lui. I due hanno anche detto che il ventenne arrestato è completamente estraneo ai fatti, tesi confermata anche dallo stesso inda-

gato nel corso dell'esame.

Al termine, il Gip del Tribunale di Ragusa aveva confermato gli arresti domiciliari. Il quarto giovane, invece, è stato interrogato successivamente in quanto si trovava in quarantena e la sua posizione non è stata ancora vagliata dal Riesame. I due diciottenni liberati sono difesi dall'avvocato Matteo Anzalone, il ventenne dagli avvocati Maurizio Catalano e Raffaele Catalano mentre il terzo diciottenne è assistito dall'avvocato Isabella Linguanti. I fatti risalgono alla notte tra il 28 e 29 novembre scorso in pieno centro cittadino.

S. M.

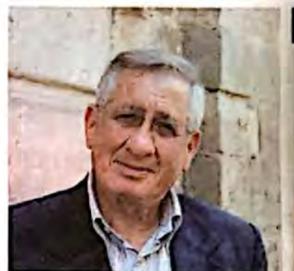
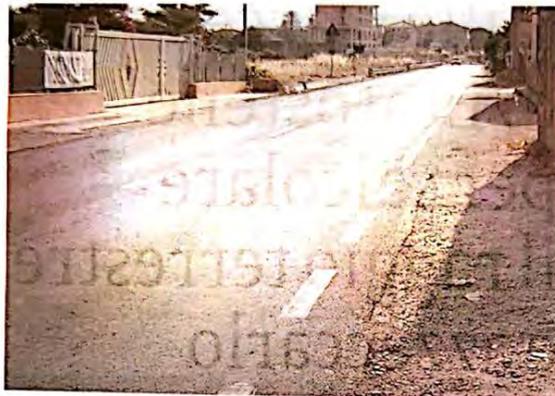
La decisione del Riesame sui fatti della notte tra il 28 e il 29 novembre

«Ss 115, il Comune non ha restituito niente»

Vittoria. L'Anas replica alle affermazioni fatte dal sindaco Francesco Aiello e chiarisce come stanno le cose
 «La traversa interna estesa per 5,2 km è in capo all'ente locale che ne deve gestire anche la manutenzione»

Il verbale di consegna fu redatto nel maggio del 2008

«E' un preciso obbligo di legge a cui il Comune non può sottrarsi»



L'intervento. La nota di Anas chiarisce, dal proprio punto di vista, come stanno le cose riguardo alla ventilata restituzione della traversa della Ss115 da parte del Comune. Sopra, il sindaco Aiello.

VITTORIA. Riceviamo dall'Anas la seguente nota:

«L'articolo pubblicato martedì 25 gennaio nell'edizione ragusana de La Sicilia attribuisce alcune affermazioni al sindaco Francesco Aiello, relative alla ipotetica restituzione ad Anas del tratto di statale 115 ricadente nel territorio comunale di Vittoria, che non rispondono al vero. Tali affermazioni, non anticipate da alcuna comunicazione ufficiale ad Anas, riferiscono di restituire il tratto di statale che "si estende per 3600 metri" all'interno del municipio, "in ragione del fatto che le consegne al Comune non sarebbero mai state effettuate e nessuno avrebbe mai definito in capo a chi risiedesse la competenza finanziaria" per la manutenzione della strada.

Per fare chiarezza occorre fare un passo indietro. Sin dall'istituzione dell'Aass (antesignana di Anas prima della fondazione della Repubblica) si procedette alla delimitazione, lungo le strade statali, di tratti denominati "Traversa Interna" ricadenti nei territori comunali attraversati e con una popolazione superiore ai 10mila abitanti. Nell'aprile del 1955, i limiti della "Traversa Interna" di Vittoria lungo la strada statale 115 "Sud Occidentale Sicilia" furono concordemente fissati dal km 296,000 al km 298,000. Nell'ottobre del 2008, in esito ad una delibera del Comune di Vittoria (n. 305 del 7 maggio 2008) che rimodulava la deli-

mitazione del centro abitato, fu redatto verbale di consegna da Anas verso il Comune del tratto di statale compreso tra il km 294,200 e il km 299,400, per un'estesa complessiva di 5,200 km. Tale verbale fu siglato, oltre che dai funzionari di Anas, anche dal dirigente Settore Urbanistica, dall'assessore all'Urbanistica e da un funzionario del Comando della Polizia Municipale del Comune di Vittoria. Al fine di fugare

ogni dubbio "in capo a chi risiede la competenza finanziaria", nel verbale si chiarisce che il Comune di Vittoria regolerà "in nome, per conto e diritto proprio, l'intera proprietà stradale sopra descritta e provvedendo direttamente, a propria cura e spese, alla sua manutenzione e a tutte le altre attività connesse con la sua gestione, cessando in pari data l'Anas da qualsiasi competenza manutentoria, di

governo, di vigilanza e di tutela". Come avviene per tutti i comuni italiani con centri abitati di più di 10mila abitanti attraversati da una strada statale, in forza di quanto stabilito dal vigente Codice della Strada che classifica come strada comunale l'arteria che attraversa centri abitati di tali dimensioni. Il verbale di consegna di cui sopra, peraltro, è un mero atto esecutivo di un preciso obbligo di legge. ●

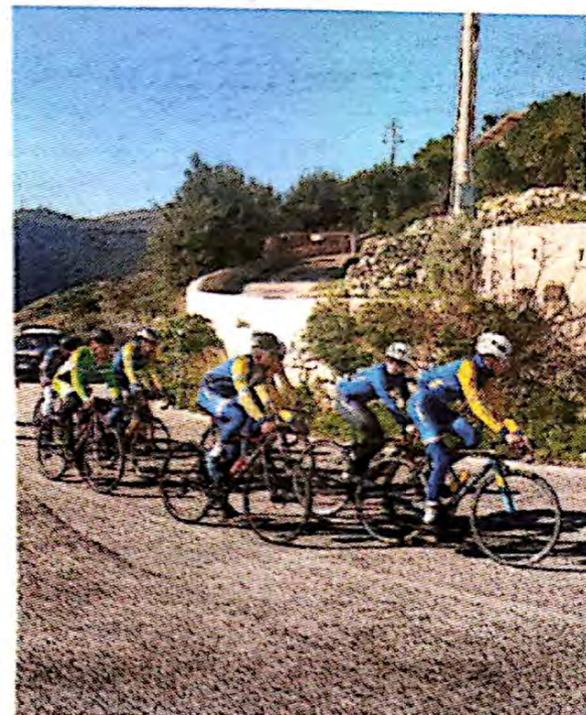
Multicar Amarù, uno sguardo oltre l'orizzonte

➔ Dal nuovo materiale sportivo alla possibilità di lanciare atleti tra i professionisti

VITTORIA. Nuovo materiale sportivo per l'Asd Multicar Amarù. Oltre al completo, arrivano anche giubbino, cappello e scaldacollo personalizzati. Accompagneranno i ciclisti della squadra lungo la loro corsa che durerà per l'intera stagione.

«Ancora una volta - afferma il presidente del sodalizio vittoriese, Carmelo Cilia - mi corre l'obbligo di rin-

graziare il nostro patron, Riccardo Amarù, ma anche il vicepresidente Giuseppe Massaro per l'impegno profuso finalizzato a sensibilizzare i nostri sostenitori che puntano sul nostro progetto consapevoli che lo stesso intende trasformarsi in un supporto sempre più importante per gli atleti che hanno le qualità e che accompagneremo verso il raggiungimento del traguardo più ambito, quello del professionismo. Ecco perché non stiamo lasciando alcunché al caso ma vogliamo far sì che tutto possa essere programmato con la massima attenzione. I nostri atleti ci stanno dando una grossa mano, calandosi perfettamente in un ruolo che è loro congeniale e che è destinato a valorizzarli. Ci si allena con la massima intensità e le risposte finora ottenute si possono definire assolutamente soddisfacenti. Lavoreremo ancora di più per cercare di conquistare quei passi in avanti attesi».



Prospettive. L'Asd Multicar Amarù continua i propri allenamenti senza un solo attimo di sosta in vista della nuova stagione che sta per prendere il via.